

Il terzo settore chiede interventi sulle residenze

08 ottobre 2020

“Intervenire in maniera puntuale, ma anche complessiva ed importante, sui servizi residenziali, sia intervenendo nelle norme di decretazione di urgenza di questo periodo sia prevedendo anche un significativo ed adeguato spazio per le tematiche socio-sanitarie, nell’ambito delle politiche sanitarie che, ci pare di aver compreso, costituiranno questo come uno degli assi prioritari di intervento da finanziare con il Recovery Fund o con altri interventi europei”. Questa è la richiesta che si legge nella lettera congiunta di Anffas, Agespi, Anaste, Ansdipp, Aris, Uneba - inviata all’attenzione del Parlamento, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Anci, e che accompagna un [dettagliato documento](#) in cui vengono evidenziate le attuali numerose criticità che stanno vivendo le strutture residenziali per persone con disabilità e persone anziane non autosufficienti.